

Adriana Chirco

LETTURA DI UN AMBIENTE URBANO



Città

- Centro- periferia
- centro urbano – centro storico
- collettività risultante da un accentramento economico e amministrativo esplicito in un aggregato di costruzioni più o meno pianificato e determinato da particolari condizioni storiche e ambientali;
- centro abitato piuttosto esteso, sede di attività economiche, politiche e culturali;
- È fornita di rete stradale, di trasporti e servizi organizzati in funzione delle esigenze della collettività;
- La forma della città è condizionata dalle attività che nei tempi passati e presente vi si svolgono e delle idee di chi ha assunto il governo, dai cambiamenti sociali e politici
- La città è un elemento dinamico in perenne trasformazione che risponde al mutare delle esigenze abitative, rappresentative e sociali delle varie epoche storiche.



Centro storico

nucleo della città dove ancora esistono elementi originari e dove sono conservate le testimonianze della città antica che ne possono far cogliere l'aspetto originale o quelli che nel tempo si sono susseguiti



Il “centro storico” o centro antico

- Rimane interno alla vita cittadina solo se la maggior parte degli edifici ha conservato una funzione o è stata riutilizzata
- Se è escluso dalla vita della comunità può facilmente verificarsi un processo di degrado sociale o ambientale
- Non ha valore solo come testimonianza del passato
- Devono essere assegnate funzioni commisurate alla sua struttura
- È opportuno realizzare piani di recupero
- Spesso i piccoli centri sono in realtà anche centri antichi, molto importanti per la salvaguardia del territorio

Centro urbano

nucleo della città dove sono raggruppati gli edifici più rappresentativi e dove si svolgono le attività predominanti



Il Centro urbano non sempre coincide col Centro storico

OBIETTIVI GENERALI DELLO STUDIO DI UN AMBIENTE O PAESAGGIO URBANO

- Riconoscimento del valore storico di un monumento
- Conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico ed ambientale
- Recupero delle valenze civiche e della memoria collettiva
- Conoscenza delle trasformazioni ambientali e urbane
- Salvaguardia del rapporto dimensione - uomo - ambiente
- Uso corretto della città storica e della città contemporanea
- Conoscenza dei problemi di gestione e normativi della città



Elementi necessari



- Sviluppare relazioni positive nei confronti dei beni comuni
- Accrescere le conoscenze storiche relative alla propria città
- Sviluppare le capacità di collegamento spazio-temporali
- Sviluppare le capacità di osservazione ed analisi
- Favorire la comprensione del concetto di recupero
- Acquisire la metodologia operativa nella ricerca d'ambiente
- Saper leggere una cartografia o una planimetria
- Conoscere i moderni strumenti urbanistici

OPERAZIONI DI ORDINE GENERALE da compiere prima di iniziare la ricerca

- Individuare il campo della ricerca;
- Individuare i possibili rapporti con Enti esterni (associazioni culturali, ambientaliste, organi amministrativi);
- esaminare i punti e gli elementi salienti dell'ambiente prescelto;
- elaborare una lista degli obiettivi gradualmente;
- reperire il maggior numero di informazioni: (Web-side, bibliografiche, iconografiche, letterarie)



Possibilità d'indagine della ricerca

- **ASPETTI STORICI:** avvenimenti, evoluzione storica, particolari caratteristiche epocali, presenza di edifici riferibili ad organizzazioni religiose ecc.;
- **ASPETTI ARTISTICI:** presenza di manufatti monumentali, stili, sovrapposizioni stilistiche;
- **ASPETTI AMBIENTALI E SOCIALI:** piazze, strade, vicoli, mercati, mestieri caratteristici; presenza di attrezzature sociali e associazioni di volontariato;
- **ASPETTI URBANISTICI:** leggi e strumenti normativi, presenza di infrastrutture; presenza di vegetazione, peculiarità ed uso; viabilità e percorribilità;



MEZZI E STRUMENTI DI RICERCA

- **Ricerca bibliografica e sitologica (Web) :**
 - per eventi e fatti
 - per elementi
 - per epoche storiche
- **2. Schede e questionari**
 - massimo contenuto
 - massima sintesi
 - flessibilità
- **3. Rilevazioni grafiche**
 - disegni, fotografie
 - filmati
 - mappatura cartografica



LETTURA DI UN AMBIENTE URBANO

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscimento del valore storico di un monumento e/o di un ambiente urbano
- Conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico ed ambientale
- Recupero delle valenze civiche e della memoria collettiva
- Conoscenza delle trasformazioni ambientali e urbane
- Salvaguardia del rapporto dimensione - uomo - ambiente
- Uso corretto della città storica e della città contemporanea
- Conoscenza dei problemi di gestione e normativi della città

Elementi necessari:

- Sviluppare relazioni positive nei confronti dei beni comuni
- Accrescere le conoscenze storiche relative alla propria città
- Sviluppare le capacità di collegamento spazio-temporali
- Sviluppare le capacità di osservazione ed analisi
- Favorire la comprensione del concetto di recupero
- Acquisire la metodologia operativa nella ricerca d'ambiente
- Saper leggere una cartografia o una planimetria
- Conoscere i moderni strumenti urbanistici

APPROFONDIMENTI:

storico, artistico e culturale - scientifico disciplinare - recupero ambientale e sociale - riciclaggio dei materiali prodotti e dei rifiuti

Progettazione

- **Analisi dei prerequisiti**
 - Conoscenza dei termini (piazza, monumento, statua, ecc.)
 - Comprensione di concetti (es: piazza, bene culturali, ecc.)
 - Comprensione di rapporti dimensionali e temporali
 - Capacità di localizzare fatti storici ed edilizi nello spazio e nel tempo
 - Capacità di usare strumenti di rilevazione dati
 - Capacità di esprimere valutazioni
 - Capacità di proporre soluzioni
- **Verifica dei prerequisiti**
- **Determinazione degli obiettivi** - Educativi
 - Didattici
- **Individuazione dei contenuti**
- **Scelta degli strumenti**

Esecuzione

- **Indagine diretta:** (osservazione, misurazioni, interviste, disegni fotografie)
- **Indagine indiretta**
 - **Cartografica:** (mappe digitali WEB, morfologica, urbanistica)
 - **Bibliografica e web side:** (storica, artistica, documentaria)
- **SINTESI - riunificazione ed elaborazione**

Conclusione

- **Verifica del conseguimento degli obiettivi**
- **Programmazione attività di rinforzo e/o recupero**
- **Valutazione**
- **Pubblicazione dei risultati e dei prodotti**

TECNICA DI RICERCA SULL'AMBIENTE URBANO

1° fase

- sviluppare la ricerca storica e ambientale attraverso letture di testi sul periodo storico o sull'ambiente prescelto;
- predisporre i necessari strumenti per l'indagine sul campo

2° fase

- approccio diretto con l'ambiente prescelto;
- esplorazione e rilevamento dell'ambiente attraverso strumenti grafici (Google maps,disegni, fotografie), questionari, schede, misurazioni;

3° fase

- riorganizzazione e analisi del materiale raccolto;
- valutazione delle relazioni ambientali, storiche ed antropologiche rilevate;
- elaborazione dei risultati emersi da schede e questionari;
- riproduzione delle immagini;
- elaborazione sulle situazioni rilevate;

OPERAZIONI DI ORDINE GENERALE

- Individuare il campo della ricerca;
- Individuare i possibili rapporti con Enti esterni (associazioni culturali, ambientaliste, organi amministrativi);
- esaminare i punti e gli elementi salienti dell'ambiente prescelto;
- elaborare una lista degli obiettivi graduali;
- reperire il maggior numero di informazioni: (bibliografiche, iconografiche, letterarie, WEB)

Possibilità d'indagine della ricerca

ASPETTI STORICI: avvenimenti, evoluzione storica, particolari caratteristiche epocali, presenza di edifici riferibili ad organizzazioni religiose ecc.;

ASPETTI ARTISTICI: presenza di manufatti monumentali, stili, sovrapposizioni stilistiche;

ASPETTI AMBIENTALI E SOCIALI: piazze, strade, vicoli, mercati, mestieri caratteristici; presenza di attrezzature sociali e associazioni di volontariato;

ASPETTI URBANISTICI: leggi e strumenti normativi, presenza di infrastrutture; presenza di vegetazione, peculiarità ed uso; viabilità e percorribilità;

Aspetti generali (validi per la città storica e per la città contemporanea)

- Differenze tipologiche nell'edilizia
- Presenza di emergenze monumentali (tipologia, condizioni, uso attuale)
- Dislocazione degli ambienti di lavoro e commerciali
- Attrezzature sociali ed aree verdi
- Rapporto piano stradale-alzato
- Requisiti igienici ed infrastrutture sociali: (scuole, attrezzature sanitarie, infrastrutture)

LETTURA DI UN AMBIENTE (SITO) URBANO

SCHEMA TIPO - inserire una o più foto -

Scheda n° - oggetto

Identificazione e localizzazione:

Denominazione - Ubicazione – Località - Contesto territoriale e ambientale

Proprietà:

vincoli:

Dati storici:

Cronologia - Vicende costruttive - Vicende storiche - Preesistenze – Ampliamenti - Lavori di restauro accertati

Descrizione:

conformazione generale - rapporti ambientali - suddivisione verticale - suddivisione orizzontale

tipo di piani - elementi icnografici significativi - tipi e qualificazione di ambienti

Definizione e qualificazione dei prospetti - caratteristiche cromatiche

stato di conservazione:

Dati d'uso:

Utilizzazione attuale – Attività - orari di apertura al pubblico - giorno di chiusura settimanale –

costo del biglietto

come arrivare (mezzi pubblici e privati)

Curiosità - Bibliografia essenziale - Sitologia

Città, territorio, paesaggio, ambiente

Sono fortemente connessi tra loro ed il mutare di uno solo di questi elementi può indurre variazioni anche negli altri

La conoscenza del territorio, e quindi del paesaggio e dell'ambiente, permette di collocare e comprendere meglio le realtà storiche, artistiche e sociali che si sono sviluppate in una determinata area

Organizzare una visita guidata

L'apprendimento è il processo di acquisizione di nuove informazioni ed esperienze (offerte dall'ambiente esterno) condotto a partire dalla conoscenza già acquisita.

G. Bruner, *Actos de significado: más allá de la revolución cognitiva*. Editorial Alianza. Colección Psicología Minor, Madrid, 1991

Visitare e guidare

- Visitare: andare a vedere recarsi in un luogo trattenendosi più o meno a lungo.
- Guida chi accompagna, mostra o insegna la via da seguire o illustra le caratteristiche di una città, di un museo e similari.

Didattica dei Beni Culturali

Sapere costruito sui problemi che si pongono quando si mettono in relazione soggetti in formazione e beni culturali

- soggetti in formazione
- oggetti del patrimonio culturale
- mediatori

I Beni culturali

- **Oggetto di studio:** mobilitano saperi, recano in sé segni sociali e informazioni sulla vita umana,
- **Strumenti:** rinviano ad un mondo di esperienze e permettono di costruire conoscenze e competenze,
- **Fini:** sono oggetto di conoscenze e competenze che fondano il loro valore e significato per individui e società culturali,
- **Parte di sistemi:** Tempio della Concordia (parco archeologico), Palazzo della Zisa (itinerario Normanno), villa Niscemi (ville dei Colli)
- opera di un artista.

Rischio

Lo strumento della **visita guidata** contiene in sé un grande rischio: che gli alunni si affidino sempre più passivamente alla spiegazione che viene loro fornita dagli operatori, senza sviluppare una autonoma capacità percettiva e di rapporto con l'opera d'arte.

Visita Didattica

- scopo primario è la costruzione delle conoscenze e non la semplice trasmissione
- si propone di organizzare processi di apprendimento
- punta alla costruzione del significato dei BB CC contro la valorizzazione della divulgazione
- mira a promuovere una fruizione ragionata dei BB CC che scaturisce dall'applicazione di operazioni cognitive
- le competenze possono essere trasferite in altri ambiti
- ha bisogno di determinare con precisione gli obiettivi
- crea le condizioni per far procedere l'osservazione in modo sistematico
- mira ad elaborare i risultati dell'osservazione

Comunicazione culturale

Organizzare i contenuti per renderli più facilmente assimilabili da chi apprende, adeguando il messaggio comunicativo alle caratteristiche dei destinatari

Interiorizzazione dell'apprendimento: funzione che ha lo scopo di far entrare le conoscenze imparare in un bagaglio stabile di competenze.

Senza l'esercizio e la riflessione personale le probabilità che si verifichi una decadenza parziale o totale delle conoscenze apprese è abbastanza elevata

Apprendimento nel contesto della visita guidata

1. **I contenuti sono subordinati alle finalità.** Qual è lo scopo della nostra proposta formativa? Quali gli obiettivi specifici per concretizzarla? Quali contenuti sono essenziali e quali invece demandabili ad approfondimenti successivi e/o facoltativi?
2. **Caratteristiche dei protagonisti degli aspetti comunicativi:** l'emittente, colui che formula il messaggio, ed il ricevente, che ne è il fruitore. Di quali competenze deve disporre l'emittente? Quali sono le caratteristiche del ricevente? Di quali prerequisiti è ragionevolmente in possesso e quali dovrebbe possedere?
3. Definiti contenuti e obiettivi, accertate le caratteristiche dei destinatari e della proposta di istruzione, **scegliere la strategia: induttiva o deduttiva.**

La visita deve essere un momento stimolante

- La **visita guidata** è lo strumento di apprendimento per eccellenza, uno tra gli strumenti pedagogici più diretti ed efficaci per sviluppare l'interattività tra Bene e alunno, necessaria per arrivare alla comprensione e all'apprendimento.
- Attribuire **al visitatore un ruolo centrale** considerando il luogo di visita come uno degli ambienti più importanti al fine dell'apprendimento
- Considerare gli alunni come **attori dinamicamente coinvolti nel processo** attraverso un lavoro di tipo investigativo
- Coinvolgere gli alunni in un vivace **dialogo “domanda-risposta”** stimolato da un educatore
- **Le domande** sono lo strumento che portano i ragazzi alla frontiera del processo di apprendimento
- Le domande aperte incoraggiano l'espressione delle opinioni personali e l'utilizzo di conoscenza già acquisita.

Attività di Verifica

La fase di verifica finale può avvenire tramite **attività di laboratorio** guidate dagli insegnanti, tramite la **compilazione di questionari** o attraverso **elaborazioni creative** da svolgersi in gruppo; questa fase viene pianificata per favorire la memorizzazione e l'apprendimento del lavoro svolto.

Chi guida la visita?

Il docente o una guida specializzata

Scopo di chi guida non è semplicemente quello di trasmettere un messaggio dato e identificato in precedenza, un corpo di conoscenza e/o informazione rigido e statico: consiste, piuttosto, nel disegnare esperienze educative con attenzione al contesto in cui tali esperienze hanno luogo e sulla base delle conoscenze del discente, stimolando la partecipazione attiva e un processo di re-azione.

**Per qualunque attività
didattica occorre il concorso di
tutte le discipline del
curriculum**

**Fate in modo di coinvolgere
l'intero consiglio di classe
e tutte le professionalità presenti nella
vostra scuola**